



## Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO E LA  
LOGISTICA

già Direzione generale delle risorse umane e affari generali  
Divisione II - Relazioni sindacali

### VERBALE DI RIUNIONE

Il giorno 3 novembre 2011, alle ore 12.00, presso la sede ministeriale di via Flavia n. 6 si incontrano i rappresentanti dell'Amministrazione e i rappresentanti delle OO.SS. dell'area dirigenziale e delle aree funzionali per la consultazione prevista, dall'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dai CC.NN.L., sulla proposta di riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale e dei corrispondenti posti in organico, unitamente alla riduzione dei contingenti del personale delle tre aree funzionali, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148.

Sono presenti,

▶ per l'Amministrazione:

dr.ssa Matilde MANCINI

dr.ssa Concetta FERRARI

dr. Massimiliano MISIANI MAZZACUVA

dr.ssa Maria CONDEMI

Segretario Generale

Direttore generale della DG PIBLO

Dirigente della divisione I della DG PIBLO

Dirigente della divisione II della DG PIBLO

▶ per le OO.SS. dell'area dirigenziale

FP CGIL

FP CISL

UIL PA Coord. Dirig. Minist.

CIDA-UNADIS

DIRSTAT

Orazio PARISI

Giulio Ernesto BERTONE

Giancarlo DE VECCHI, Vincenzo MAZZEO

Pasquale MICHENZI, Paolo WEBER

Giuseppe DE CICCO

▶ per le OO.SS. delle aree funzionali

FP CGIL

FPCISL

UIL PA

RdB PI/USB

FLP

FEDERAZIONE INTESA

FEDERAZIONE CONFSAI-UNSA Nino LUCIANO

Giuseppe PALUMBO, Felicia MORSA, Maurizio FAZIO

Paolo BONOMO, Enrico NARDELLA

Angelo VIGNOCCHI, Paolo CATALDI, Orlando GRIMALDI

Claudio SABANI, Stefania PETRUZZELLIS

Angelo PICCOLI, Mimma PALDINOLA, Carla MIONI, Claudio SPINA

Nicoletta MORGIA

I compiti di segreteria vengono svolti da Giuseppe MESSINA, Simona CRUCIANI, Ettore SCAFURO, Alfonso PANTALONE e Annamaria BUCCI.

E' sottoposta alla consultazione con le OO.SS. dell'area dirigenziale e delle aree funzionali, la bozza di proposta di riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale e dei corrispondenti posti di organico, unitamente alla prevista riduzione della spesa e del relativo contingente di personale delle tre aree funzionali, in attuazione di quanto previsto dal dall'art. 1 comma 3 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148.

Preliminarmente l'Amministrazione assicura che dai tagli di seguito prospettati non deriva alcun esubero né per l'area dei dirigenti né per le aree funzionali e che comunque una volta prodotti i tagli sarà ancora possibile procedere ad assunzioni di personale sulla base delle risultanze dei fabbisogni.

L'Amministrazione rende noto che i criteri adottati, contenuti nella relazione tecnico-illustrativa che

fa parte integrante del presente verbale, oggi esposti alle parti sociali sono stati rappresentati preventivamente, per le vie brevi, sia alla Corte dei Conti che al Dipartimento della Funzione pubblica, al fine di verificare la percorribilità e la correttezza della procedura prefigurata dall'Amministrazione in attuazione delle disposizioni di legge.

L'Amministrazione precisa che mentre per i dirigenti di seconda fascia, così come richiesto dalla norma, i tagli hanno riguardato il numero delle posizioni in organico, per le aree funzionali, invece, si è proceduto avendo riguardo alla riduzione della spesa complessiva; questo risulta dettagliato nello schema di relazione tecnica qui allegata e inviata all'atto della convocazione alle OO.SS..

Il Segretario Generale riproduce il susseguirsi delle disposizioni in materia di riduzioni degli organici della PA negli ultimi anni e sottolinea che il D.P.R. n. 144 del 7 aprile 2011, in vigore dai primi di settembre u.s. tiene conto di riduzioni previste da precedenti misure normative di razionalizzazione e di riduzione della spesa, precisando che nell'operare gli ulteriori tagli imposti dal decreto legge n. 138/2011, è stata riservata particolare attenzione a preservare anche numericamente gli uffici del territorio onde garantirne l'assolvimento efficace dei compiti istituzionali.

Nel dettaglio, per quanto riguarda gli uffici dirigenziali di seconda fascia, si evidenzia che il numero complessivo previsto dalla tabella allegata al D.P.R. n. 144 del 2011, di n. 201 unità dirigenziali sarà ridotto n. 181 unità, in attuazione del taglio del 10% disposto dal decreto legge n.138 del 2011. Viene esposta l'ipotesi di distribuzione del taglio degli Uffici dirigenziali di II fascia tra le strutture centrali (-11 posti ripartiti tra Segretariato; Uffici di diretta collaborazione e Direzioni Generali) e uffici del territorio (-9 posti, dato che le strutture regionali previste dal DPR 144 con tre posizioni dirigenziali saranno riconfigurate su due posti funzione).

Quanto ai tagli per le aree funzionali l'Amministrazione evidenzia la particolare attenzione che è stata rivolta alle carenze dell'area III, stante l'importanza strategica rivestita da quel personale per la mission istituzionale del Ministero.

La riduzione del 10% della spesa complessiva per le aree funzionali -che a mente del DPR 144/2011 è di Euro 344.653.312,76- comporta un risparmio di Euro 34.468.227,86, con la conseguente riduzione di n. 848 posti spalmata tra le tre Aree funzionali.

Le OO.SS. pur prendendo atto che le riduzioni operate sulle dotazioni organiche non producono, comunque, esuberi di personale, hanno manifestato preoccupazione per il futuro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel timore che l'indebolimento delle strutture dal punto di vista numerico possa non consentire il completo assolvimento dei compiti istituzionali.

La CIDA UNADIS non ha nulla da obiettare sulla proposta ministeriale di riduzione di n.20 unità dirigenziali di II fascia, 9 sul territorio e 11 presso l'A.C., in quanto è stato assicurato che saranno seguiti i seguenti criteri:

- riduzione degli attuali n. 201 posti di organico dei Dirigenti di II fascia (risultanti dal DPR 144/2011) di n. 20, in matematica applicazione della norma;
- calibratura dell'intervento - in accordo con gli altri Direttori Generali - in modo da non penalizzare l'apparato territoriale;
- garanzia che i tagli non incideranno sulle persone, ma interesseranno soltanto uffici scoperti o di prossima scopertura ( n. 9 del territorio e n. 11 del centro);
- la riduzione, in ambito centrale, graverà sulla maggior parte delle Direzioni Generali e anche sugli Uffici di diretta collaborazione;
- ogni ufficio del territorio (DPT e DRL) sarà di livello dirigenziale non generale con conseguente recupero dell'autonomia funzionale delle DPT dei capoluoghi di regione.

Le OO.SS. FP CGIL dirigenti ministero lavoro e UIL PA Coord. Dirigenti Ministeriali, contestano radicalmente le scelte governative in materia di pubblico impiego. Con specifico riferimento al MLPS si evidenzia che l'ultima manovra economica prevede una rigorosa lotta all'evasione fiscale, di cui l'evasione contributiva è una forte componente, ma contestualmente con il sistema dei tagli lineari depauperata di ben 20 unità l'organico dei dirigenti di II fascia, pone praticamente una forte ipoteca nell'assunzione di un'ulteriore decina di idonei dell'ultimo concorso dirigenziale, infine non tiene conto che nei prossimi tre anni andranno in quiescenza altri 20 dirigenti, quasi tutti operanti sul territorio. Appare quindi palese la contraddittorietà della scelta governativa che viene a indebolire la presenza dirigenziale in un settore strategico.

In termini generali, la FP CGIL dirigenti mpls lamenta altresì l'assenza di un progetto coerente sul futuro della nostra Amministrazione in quanto le "mission" appaiono sempre più depotenziate. Al contempo si assiste alla nomina di nuovi Direttori generali e all'affidamento di nuove consulenze a fronte dei tagli operati sugli organici e sulla consistenza dei Fondi per la produttività. Inoltre vi è discrepanza tra la ripartizione dei tagli e l'attività dirigenziale tra centro e territorio tenuto conto che il numero medio di personale gestito dagli uffici del territorio e di gran lunga superiore rispetto a quello operante presso l'amministrazione centrale.

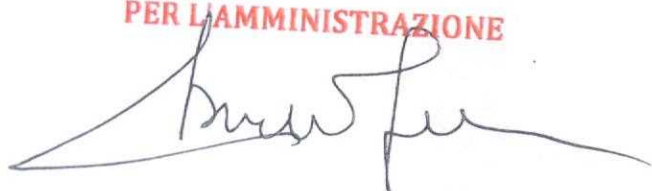
10  
2  
[Handwritten signatures and initials]

Le sigle sindacali hanno evidenziato, altresì, la preoccupazione di un depauperamento delle competenze strategiche e il timore che tale erosione possa rendere meno incisiva sul territorio la presenza e la mission dell'Amministrazione.

Le OO.SS. hanno, infine, chiesto che, una volta operati i tagli, venga intrapreso un percorso condiviso allo scopo di individuare al meglio l'assetto organizzatorio che dovrà essere determinato dagli appositi decreti ministeriali e in tal senso la CISL chiede che questi "tengano conto di quanto previsto dall'art. 16 D.L 138/2011 convertito in L. 148/2011".

L'Amministrazione da assicurazione sull'avvio di un percorso condiviso.  
La riunione si chiude alle ore 16,00.

**PER L'AMMINISTRAZIONE**



Andrea Ceccheri

APLisiani

M. M. n.

**PER LE OO.SS dell'area dirigenziale**

FP CGIL

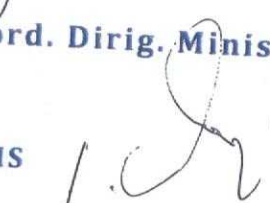


FP CISL

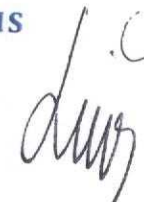


UIL PA Coord. Dirig. Minist. *all.*

CIDA-UNADIS



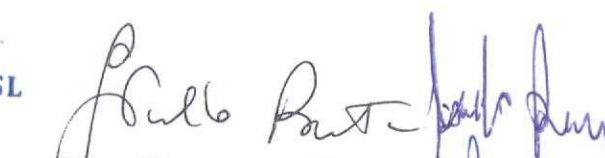
DIRSTAT



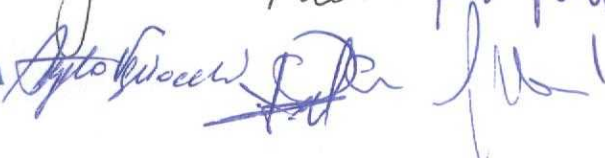
**PER LE OO.SS delle aree funzionali**

FP CGIL

FP CISL



UIL PA



RdB-PI / USB

FLP

FEDERAZIONE INTESA

FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

